

Arr. il 13 MAR. 2020

N. Prot. 755

Cat. ... S Clas. ... 2 Fasc. ....

Risposto il .....

**C O M U N E D I P R A M O L L O**  
**C I T T A ' M E T R O P O L I T A N A D I**  
**T O R I N O**

**V E R B A L E N . 2**  
**D E L**  
**R E V I S O R E U N I C O D E I C O N T I**

L'anno duemila venti il giorno tre del mese di marzo alle ore 9,15, presso la sede del Comune di Pramollo (TO) si riunisce il Revisore Unico nella persona del dottor MAZZA Elpidio eletto a seguito di estrazione a sorte a norma dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35/2018 del 18/12/2018 diventata immediatamente eseguibile ma con decorrenza nomina dal 31/01/2019 per il triennio 31/01/2019-30/01/2022, per procedere alla verifica periodica di cassa.

Il Revisore non è assistito nelle sue attività di controllo sia dal Segretario Comunale Dott.ssa Carpinelli Pia perché fuori ufficio, in altra sede, e sia dal Responsabile del Servizio Finanziario COSTANTIN Renzo, sindaco, impegnato a lavoro, ma solo dalla Signora LONG Federica, istruttore contabile.

**A) VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA;**

Visto l'articolo 223 del D.Lgs. e premesso che:

- il servizio di tesoreria è stato affidato alla BANCA SELLA, in base a convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 11/11/2019 per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2024;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione viene effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nel testo del verbale della presente verifica.

Il Revisore attesta che:

- il saldo di cassa del Tesoriere Comunale alla data del 31/12/2019, risultante dal giornale di cassa, ammonta a complessive **Euro 121.228,11=**;
  - il saldo di cassa di **Euro 121.228,11=** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:
  - Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio Euro + 95.035,67
  - Ordinativi d'incasso consegnati al Tesoriere alla data 31/12/2019 Euro + 503.728,84
  - Mandati emessi e consegnati al Tesoriere alla stessa data Euro - 477.536,40
  - Saldo di cassa risultante all'Ente Euro + 121.228,11
  - Reversali d'incasso in attesa di riscossione Euro -
  - Riscossioni in attesa di reversali d'incasso Euro +
  - Mandati giacenti presso il Tesoriere da pagare Euro +
  - Pagamenti in attesa di mandati di pagamento Euro -

Fondo cassa effettivo al 31/12/2019

Euro + 121.228,11

Si precisa che ci sono non ci sono reversali dal numero / al numero / seppur dattate ante 31.12.2019 sono pervenute al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzate nel mese di gennaio 2020.

**Allo stesso modo si precisa che non ci sono mandati dal n. / al n. / sono stati emessi con data ante 31.12.2019 ma pervenuti al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzati nel mese di gennaio 2020.**

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 33235102 è creditore di **Euro + 670,54 al 31/12/2019** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditore di c/c al 01/10/2019 Euro +611,47
- Saldo finale creditore di c/c al 31/12/2019 effettivo Euro + 670,54

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 087626149 è creditore di **Euro + 382,81 al 31/12/2019** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditore di c/c al 01/10/2019 Euro + 401,67
- Saldo finale creditore di c/c al 31/12/2019 effettivo Euro + 382,81

Il saldo disponibile del Conto Corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, come da modello 56T (T.U.) è di **Euro 34.490,87** al 31/12/2019 mentre quello infruttifero è di **Euro 89.860,73** e corrisponde con le scritture contabili dell'Ente per un totale di 124.351,60, con una differenza di 3.123,49 dovuta -50,00 € +3.173,49 come da rendiconto del tesoriere (vedasi allegato A).

Di seguito si riporta **la situazione incassi e pagamenti**.

Risultano emessi n. 441 reversali e n. 602 mandati alla fine del quarto trimestre 2019 fino a 31/12/2019.

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 31/12/2019 per euro 737,32 con causale "VERSAMENTI f24 ici-imu".

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 31/12/2019, n. 602 , per euro 232,44 a favore di CASSA DD.PP con causale pagamento "CASSA DDPP 2928440008776 SDD".

Si è accertato, sulla base di controlli a campione alla verifica di alcuni ordinativi d'incasso e mandati di pagamento, rilevando che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, secondo le indicazioni fornite dall'ente e che inoltre:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza e della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore Unico svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento dell'ultimo trimestre dell'anno 2019:

Sino a 1.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati;

da 1001,00 euro a 10.000,00 Euro a campione n. 4 reversali e mandati;

da 10.001,00 euro a 91.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati.

I valori sono rilevati al lordo IVA senza ritenuta split payment laddove applicabile.

**Reversali sino a 1.000,00 Euro:**

n. 408 del 31/12/2019 di € 25,00 Trattasi di diritti di segreteria rilascio CDU;

n. 355 del 21/11/2019 di € 24,76 Trattasi di saldo taglio boschivo uso focatico ;

**Reversali da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:**

n. 393 del 23/12/2019 di € 3.104,60 Trattasi di versamento riparto sovraccanoni BIM;

n. 359 del 03/12 /2019 di €1.609,00 Trattasi di versamento f24 tari;

n. 327 del 23/10/2019 di € 6.030,81 Trattasi di versamento seconda rata fondo solidarietà comunale;

n. 313 del 09/10/2019 di € 6.542,28 Trattasi di versamento acconto PMO scheda 7 009-17 UC.

2 

**Reversali da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:**

n. 385 del 23/12/2019 di € 17.000,00 Trattasi di versamenti da CRT – contributo progetto protezione civile piccoli comuni anno 2017;

n. 301 del 03/10/2019 di € 19.269,52 Trattasi di saldo contributo messa in sicurezza –dipartimento per gli affari interni ;

---

**Mandati sino a 1.000,00. Euro:**

n. 437 del 03/10/2019 di € 225,00 Trattasi di pagamento per progetto formativo individuale – tirocinio di inserimento lavorativo e facoltativo a favore dell’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca;

n. 535 del 23/12/2019 di € 17,47 Trattasi di pagamento fattura 60/PA a favore della ditta Cartomarket.

**Mandati da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:**

n. 534 del 23/12/2019 di € 1.122,40 Trattasi di pagamento fattura alla banca sella ;

n. 507 del 02/12/2019 di € 1.472,24 Trattasi di pagamento reversale al consorzio acea servizio di igiene ambientale;

n. 494 del 21/11/2019 di € 3.999,99 Trattasi di pagamento fattura alla Ditta Edilsim –contributi BIM-manutenzione fontanella b.ta Pellenchi;

n. 478 del 23/10/2019 di € 3.534,89 Trattasi di pagamento fattura alla ditta Richiardone sas per lavori PMO Sistemazione strade sterrate colle lazzarà;

**Mandati da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:**

n. 477 del 23/10/2019 di € 13.502,78 Trattasi di pagamento fattura alla ditta Richiardone sas per lavori PMO Sistemazione strade sterrate colle lazzarà;

n. //// del /2019 di € Trattasi di pagamento ;//////

Si dà atto che nel 4° trimestre del 2019 l’Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

**B) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;**

**Econo**

Premesso che:

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 21/07/2016;
- con apposita deliberazione n. 17 del 27/03/2006 e da attribuzione incarichi da pianta organico è stato nominato Economo Comunale a partire dall’esercizio 01/04/2006 la Sig.ra GAY Lorena;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell’esito della verifica;
- esiste l’elenco dei buoni emessi dall’economo per rilevare le uscite con ultima scrittura fatta in data 06/11/2019 e avente numero progressivo pari a 15 dell’importo di € 80,00 a favore della Cartoleria Merlo Dario – per acquisto 5 marche da bollo da 16,00 euro;

**Agenti materiali**

Non esistono agenti materiali e pertanto non sono stati redatti verbali di consegna dei beni e relativi inventari parziali.

**Resa del Conto della gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili (artt. 226 233, TUEL)**



Con riferimento alla data del 31/12/2019 (entro 30 giorni dalla chiusura dell'anno) il Tesoriere e tutti gli agenti contabili devono predisporre il conto della loro gestione sugli appositi modelli contabili ai sensi del D.P.R. 31/01/1996 n. 194.

La consistenza di cassa del servizio di economato alla data del 31/12/2019 ammonta a Euro 215,20= e corrisponde al saldo risultante dal prospetto della gestione anticipazione piccole spese anno 2019 (ultimo trimestre), quale differenza algebrica tra Euro 295,20 (disponibilità iniziale 01/10/2019) ed € 80,00 al 31/12/2019, prima dei reintegri avvenuti con det. n. 287 del 31/12/2019, ma con mandati numerati dal 42-2020 al 49-2020, pari a n. 1 buono di pagamento emesso.

Con Determina n. 287 del 31/12/2019 si è proceduto al reintegro di euro 284,80 versati all'econo nel mese di gennaio 2020 con i mandati dal n. 42-al 49 per un totale di disponibilità di giacenza dopo ai reintegri pari a 500,00 euro;

- Al 31/12/2019 Euro 215,20 (/)= risultavano a mani dell'econo comunale ma versati in Tesoreria a gennaio 2020 e sempre a gennaio 2020 si è provveduto a reintegrare l'importo di € 500,00 per un totale di Euro quale disponibilità del trimestre utilizzabile dall'econo comunale =.
- nel giornale di cassa dell'econo risultano cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;
- le spese pagate dall'econo sono state preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli capitoli del bilancio, documentazione equivalente nell'ambito delle preordinate capienze;
- l'agente contabile (Econo Comunale) ha regolarmente versato al Tesoriere Comunale le somme riscosse, per le quali sono state rilasciate regolari quietanze come si evince dal registro delle riscossioni.

Gli agenti contabili nominati dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 02/09/2004, ex art. 50 Comma 10 T.U., sono:

Sig. Gay Lorena- anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità;

Le operazioni dell'anno 2019 sono state il riversamento dei diritti di segreteria relativi all'anno 2019 come di seguito dettagliato e approvato con determinazione del responsabile del servizio amministrativo n. 289 del 31/12/2019 e 286 in medesima data

diritti segreteria ufficio tecnico	€ 824,96
diritti segreteria anagrafe	€ 16,38
diritti carte d'identità cartacea	€ 0,26
diritti CIE	€ 98,99
<b>Totale A</b>	<b>€ 940,59</b>

Le cifre sono corrispondenti ai versamenti effettuati presso la Tesoreria Comunale e risultanti dalla contabilità dell'Ente;

### C) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.

In premessa l'Istruttore Contabile informa il Revisore che la gestione fiscale dell'attività comunale è stata esternalizzata negli anni passati - ultima determina di incarico n. 67 del 03/04/2019, attribuendo alla società ENTI REV SRL la gestione globale delle problematiche di carattere fiscale ed i relativi adempimenti ai fini IVA.

Per il triennio 2019/2021 l'incarico alla società è stato attribuito con determinazione sopra citata e continua nei fatti anche se non esiste ad oggi alcuna determinazione per il periodo successivo.

Il Revisore procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

l'Ente svolge la seguente attività rilevanti ai fini I.V.A - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, amministrazione, codice attività (ATECO 2007) n.841110;

1: - Registro IVA acquisti attività istituzionale mese di ottobre - dicembre 2019 pagine 9-10-11-12 /2019;



- Registro IVA vendite attività istituzionale mese di ottobre - dicembre 2019 pagina 5/2019;
- Registro IVA corrispettivi attività istituzionale mesi di ottobre – dicembre 2019 pagina 2-3/2019;

-- L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza trimestrale e nelle pagine 4-5 /2019 ci sono i RIEPILOGHI SEZIONALI per gli acquisti, le vendite e i corrispettivi;

Per il QUARTO TRIMESTRE 2019 dai riepiloghi registri IVA la liquidazione Iva totale attività del trimestre risulta a 1,60 di euro (dato da 253,97 - 252,37). Il risultato delle liquidazione del periodo, saldo a credito 78,44 €.

Comunicazione periodica IVA primo trimestre 2019 con saldo a 0,00 prot. telematico n. 233700741 del 22/5/2019

Comunicazione periodica IVA secondo trimestre 2019 con saldo a 80,22 prot. telematico n. 241602074 del 12/9/2019

Comunicazione periodica IVA terzo trimestre 2019 con saldo a 80,04 prot. telematico n. 248598043 del 28/11/2019

Comunicazione periodica IVA quarto trimestre 2019 con saldo a 78,44 prot. n. 255555482 del 28/2/2020

Acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti nel quarto trimestre non ce ne sono stati e di conseguenza l'invio del modello INTRA 12, entro il 30 gennaio 2020 per dicembre 2019 o entro la fine di ogni mese successivo all'operazione non è avvenuto.

Il Revisore verifica l'applicazione della norma sullo **split payment (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 e decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015, vedasi pure art 17 ter DPR 633/1972)** sulle fatture emesse nel quarto trimestre 2019 dove ci deve essere l'indicazione "scissione dei pagamenti", per cui il pagamento delle fatture avviene al fornitore solo per l'imponibile mentre l'importo dell'IVA sarà versata direttamente all'Erario dall'Ente. L'IVA diventerà esigibile al momento del pagamento della fattura o, a scelta, della registrazione e da questo momento concorrerà alla liquidazione mensile ma solo per le attività commerciali.

I versamenti mensili, senza possibilità di compensazione, dell'IVA sono stati fatti in data 15/11/2019 per il mese di ottobre, in data 16/12/2019 per il mese di novembre 2019 e in data 16/01/2020 per il mese di dicembre 2019 con versamento diretto a mezzo del sito ENTRATEL dell'Agenzia delle Entrate, per un totale di € 4.071,97 per il mese di ottobre, € 1.718,29 per il mese di novembre, di € 901,53 nel mese di gennaio 2020 per il mese di dicembre 2019, per Iva usando il codice 620E.

Versamento dell'acconto IVA non è avvenuto entro il 27/12/2019, perché non sussiste la fattispecie.

E' stata rilevata due fatture dell'associazione turistica pro loco di pramollo esonerata dall'applicazione dello split payment in quanto rientrante nel regime di cui alla legge n. 398/199, senza l'indicazione della scissione dei pagamenti. L'Ente si impegna a segnalare ai fornitori l'obbligatorietà dell'indicazione della scissione dei pagamenti e la correzione delle suddette fatture laddove è necessario; qualora questo non avvenisse sorge la necessità di emettere note di variazione, come indicato dall'a relativa circolare n. 15/E dell'Agenzia delle Entrate.

**Si comunica la necessità di verificare l'applicazione dell'estensione secondo l'art. 1 della Manovra correttiva (DL 50/2017) dello split-payment come di seguito a:**

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente dallo Stato;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana;



5

- Non vengono più ricomprese nell'ambito applicativo a seguito della pubblicazione D.L. 87/2018 (cd. Decreto dignità) nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018 dello split payment anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (quali i liberi professionisti, agenti, intermediari). Per la verifica dei soggetti a cui applicare il nuovo split-payment è necessario vedere gli elenchi pubblicati dal MEF ed aggiornati periodicamente.

**Viene verificata**, inoltre, l'applicazione della nuova **normativa sul reverse-charge** relativa alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (**Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 art. 1 comma da 629 a 631 e Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27.03.2015 e lettera a-ter dell'articolo 17, sesto comma, del DPR 633 del 1972**).

Si dà atto che il sistema informatico è aggiornato alla nuova normativa con l'applicazione del nuovo piano dei conti; l'Ente ha proceduto nella ricodifica dei capitoli di destinazione delle voci già avvenuto in esercizi precedenti (2017). L'ultima registrazione fatta e rilevata dal sistema contabile risulta in data -24/02/2020 n. 40 relativa a reversale irpef € 611,73 .

Per quanto riguarda l'utilizzo del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, come previsto dalla normativa in vigore e come deliberato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 25/11/2015 la loro applicazione è stata rinviata all'anno 2017, per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale mentre per il Bilancio Consolidato l'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, è tenuto a redigere tale documento contabile a partire dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 come da faq ARCONET. Mentre per l'esercizio finanziario 2018 con deliberazione del CC n. 15 del 06/06/2019 avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/00 di non predisporre il bilancio consolidato.

Dal 01/01/2017 è stata applicata la contabilità economico patrimoniale e le riprese saldi al 01/01/2017 secondo i nuovi criteri e il prospetto di confronto sono stati predisposti e deliberati dal Consiglio Comunale.

L'Ente entro il 31.12.2019 non ha predisposto ed approvato in Giunta Comunale i due distinti elenchi riguardanti perché l'adempimento non è più previsto falla legge di bilancio 2019:

- a) gli enti, le aziende, le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando le aziende e le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazione pubblica o di imprese;
- b) gli enti, le aziende e le società componendi del Gruppo comprese nel bilancio consolidato (criterio irrilevanza e impossibilità);

Per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali l'Ente provvede direttamente a seguito di utilizzo da parte dei contribuenti del modello unificato F24, dall'anno 2004 circa. La situazione della riscossione, come carichi, scarichi, ecc., al 31/12/2019 dei tributi locali dell'Ente per gli anni pregressi è come da allegato D per i ruoli, avvisi di pagamento e cartelle dopo avvisi di pagamento – e allegato E per le comunicazioni di inesigibilità di importi originali.

### **Verifica aggiornamento inventari**

Il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di questo Ente non ha ancora proceduto ad oggi nell'aggiornamento periodico degli inventari.

**Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:**

- **Certificazione Unica (CU) (modello CU 2020, ex-CUD) per l'anno di imposta 2019**

E' in corso la predisposizione da parte dell'Alma Centro Servizi Spa delle Certificazioni Uniche che saranno consegnate, entro la data prevista dalla norma, ai dipendenti del Comune e ai lavoratori

autonomi soggetti a ritenute d'acconto nell'anno 2019 in base al modello approvato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate e sono da presentarsi in via telematica entro il 09/03/2020 ma da consegnare ai sostituti entro il 31/03/2020 come da indicazioni dell' AdE.

**Verifica modalità operativa delle comunicazioni al tesoriere di addebito e di accredito importi sul conto vincolato o libero con l'apposizione della spunta.** Si è verificato che non esistono operazioni da effettuarsi sul conto corrente vincolato dell'Ente come da relativi mandati riportanti l'indicazione di addebito sul c/c vincolato. La cassa vincolata al 31/12/2019 è di euro 0,00 Determinazione del RSF n. 31 del 03/03/2020 per l'anno 2020. In data odierna sono state redatte le determinazione per gli anni dal 2016 al 2020.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- **Ritenute**

Si è provveduto alla verifica a campione dei versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, risultanti dalla contabilità finanziaria:

- nel mese di OTTOBRE 2019 le ritenute di Euro **2.387,88** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a
OTTOBRE 2019	2290,38	06/11/2019	N. 559 DEL23/12/2019	IRPEF dip.
OTTOBRE 2019				IRPEF aut.
OTTOBRE 2019	77,20	06/11/2019	N. 558 DEL23/12/2019	Add.le Regionale
OTTOBRE 2019	20,30	06/11/2019	N. 560 DEL23/12/2019	Add.le Comunale
<b>TOT.</b>	<b>2.387,88</b>			

- nel mese di NOVEMBRE 2019 le ritenute di Euro **665,72** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Import	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a
NOVEMBRE 2019	570,73	09/12/2019	n.572-573-577- 578 in data 31/12/2019	IRPEF dip.
NOVEMBRE 2019				IRPEF aut.
NOVEMBRE 2019	76,15	09/12/2019	574 in data 31/12/2019	Add.le Regionale
NOVEMBRE 2019	18,84	09/12/2019	575-576 in data 31/12/2019	Add.le Comunale
<b>TOT.</b>	<b>665,72</b>			

nel mese di DICEMBRE 2019 per Euro **3486,69** come risulta dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a



DICEMBRE 2019	1674,85	27/12/2019	n. 596 in data 31/12/2019	IRPEF dip.
DICEMBRE 2019	1700,41	27/12/2019	590-591-597 in data 31/12/2019	IRPEF aut.
DICEMBRE 2019	111,43	27/12/2019	598 in data 31/12/2019	Add.le Regionale
DICEMBRE 2019				Add.le Comunale
<b>TOT.</b>	<b>3486,69</b>			

• **IRAP (opzione ai sensi dell'art. 10 bis, Dlgs n. 446/1997)**

Il metodo di calcolo è di tipo ordinario (applicazione dell'aliquota dell'8,50% sul costo del personale) per cui viene applicato il metodo ordinario all'attività istituzionale. L'Ente per l'applicazione dell'Irap non ha proceduto all'esercizio dell'opzione tramite la ENTI REV SRL quale intermediario entro il primo versamento mensile di gennaio 2020 per la separazione delle attività commerciali ed istituzionali individuando con precisione il personale utilizzato per i servizi optati e quelli promiscui perché non svolge attività commerciale.

Si riepilogano i versamenti IRAP relativi ai mesi di ottobre, novembre, dicembre come risulta dai mandati di versamento al tesoriere:

- Ottobre 2019: n.ri VARI - in data 6/11/2019 per complessive Euro 795.02;
- Novembre 2019: n.ri VARI - in data 9/12/2019 per complessive Euro 366,70;
- Dicembre 2019: n.ri VARI - in data 27/01/2019 per complessive Euro 671.94 ;

Si è provveduto alla lettura del calcolo afferente i versamenti dell'IRAP, per il mese di dicembre 2019, sulla base dei dati risultanti dal dettaglio forniti dall'Alma Spa.

Dichiarazione IRAP/2019 per l'anno d'imposta 2018 inviata telematicamente in data 15/10/2019 prot. 08450463495-00000093.

Dichiarazione Mod. 770/2019 per l'anno d'imposta 2018 inviata telematicamente in data 09/10/2019 prot. 15202068394-00000003.

Dichiarazione IVA/2019 per l'anno d'imposta 2018 inviata telematicamente in data 18/04/2019 prot. 12201531040-00000009.

• **Contributi previdenziali ed assistenziali**

Il Revisore prende atto che sono stati effettuati i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali agli Enti creditori, per il mese di ottobre, novembre e dicembre 2019, a campione, quali risultano dal seguente prospetto:

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	10/2019	2.915,67	Vari	23/12/2019
INPDAP/ex INADEL	10/2019	90,45	Vari	23/12/2019
TFR	10/2019	78,74	Vari	23/12/2019
FONDO CREDITI	10/2019	31,18	Vari	23/12/2019



<b>Tipo di versamento</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Mandati di pagamento n.</b>	<b>Data mandato</b>
INPDAP/ ex CPDEL	11/2019	1.218,79	Vari	31/12/2019
INPDAP/ex INADEL	11/2019	90,45	Vari	31/12/2019
TFR	11/2019	85,30	Vari	31/12/2019
FONDO CREDITI	11/2019	13,07	Vari	31/12/2019

<b>Tipo di versamento</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Mandati di pagamento n.</b>	<b>Data mandato</b>
INPDAP/ ex CPDEL	12/2019 + 13^	1743,26	Vari	31/12/2019
INPDAP/ex INADEL	12/2019 + 13^	106,76	Vari	31/12/2019
TFR	12/2019 + 13^	100,87	Vari	31/12/2019
FONDO CREDITI	12/2019 + 13^	25,67	Vari	31/12/2019

Il Revisore prende atto che l’Istruttore Contabile dichiara che non sono pervenute comunicazioni in ordine a risultati negativi d’esercizio di società, consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, che l’ente locale, sulla base dello statuto, convenzione o atto costitutivo, deve ripianare.

Il Revisore segnala che ove necessiti provvedere al ripiano del disavanzo, la quota del disavanzo a carico dell’ente deve essere rilevata come debito fuori bilancio, con la procedura e utilizzando i mezzi finanziari indicati dal legislatore (Cfr. artt. 193 e 194, del TUEL).

#### D) ADEMPIMENTI VARI

- Verifica esistenza assestamento-equilibri di bilancio a campione e relativa attività effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari.**

L’Istruttore Contabile dichiara che è stata fatta la verifica dell’assestamento di bilancio in data 16/07/2019, delibera C.C. n. 17; E’ stato approvato in seguito il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 dal Consiglio Comunale in data 20/02/2020 n. 5.

Nell’ultimo periodo non sono state fatte altre verifiche di equilibri di bilancio intermedie dal Responsabile del Servizio Finanziario tranne le variazioni di bilancio approvate dalla G.C. e ratificate dal C.C. o direttamente dal C.C. mentre non sono avvenute variazioni effettuate con determina del RSF per spostamenti di fondi da un capitolo all’altro nell’ambito dello stesso macroaggregato e per variazioni di esigibilità di alcuni impegni.

- Documento unico di programmazione è stato adottato dalla Giunta Comunale con la deliberazione della G.C. n. 37 del 30/07/2019 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 17/12/2019.
- Bilancio preventivo per il periodo 2020-2022 è stato adottato dalla Giunta Comunale con la deliberazione della G.C. n. 1 del 14/01/2020 e dal Consiglio Comunale in data 20/02/2020 n. 5. Il bilancio preventivo e i documenti allegati obbligatori sono stati trasmessi in data 20/02/2020 al portale BDAP
- Verifica effettuazione dei controlli interni**



Il revisore prende atto che non sono stati effettuati altri controlli interni dal Segretario Comunale; ultimo controllo interno effettuato nell'anno 2017 dalla Dott.ssa Filliol ed ha evidenziato NULLA di rilevante - azione amministrativa regolare. Si sollecita l'effettuazione di controlli interni più ravvicinati sulla base del proprio regolamento se esistente.

**Verifica libretti automezzi/autoveicoli con indicazione di chi lo utilizza. NON CI SONO VARIAZIONI nell'anno 2019**

Nel mese di luglio 2018 si è proceduto all'acquisto di un mezzo Volkswagen caddy da utilizzarsi per il trasporto scolastico. Il mezzo è utilizzato principalmente dal sig. Bobba Roberto, titolare del NCC che ha l'appalto per il trasporto scolastico sul territorio comunale, ma può essere utilizzato da dipendenti e amministratori a seconda delle necessità lavorative e compatibilmente con gli orari di servizio. La targa del mezzo è FS272BM.

• **Acquisti di beni e servizi**

Il Revisore effettua un controllo sugli acquisti di beni e servizi effettuati dall'Ente e rileva quanto segue: Tutti gli acquisti di beni sono stati effettuati tramite Mepa, per il periodo 10/2019-12/2019, come, ad esempio, da numero identificativo d'ordine n. 5294466 del 17/12/2019 ditta DIMOGROUP per fornitura articoli arredo urbano. Inoltre il Revisore, visto che l'Ente ha effettuato degli acquisti senza avvalersi al Mercato MEPA-della Convenzione Consip oppure della C.U.C. per cifre al di sotto di mille euro trova applicazione l'art 1 comma 450 della legge n. 296/2006 così come modificata dall'art. 1 comma 502 della legge 208/2015, verifica gli atti (delibere e determinazioni) che motivano la convenienza a non avvalersi della stessa, in rapporto all'entità del contratto, si ritiene opportuno fare ricorso all'affidamento diretto, così come consentito dall'articolo 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tale scelta avviene nel rispetto delle linee guida ANAC n. 4 che prevedono per gli affidamenti di importo inferiori a 5.000 euro la deroga al principio di rotazione.

L'affidamento diretto utilizzato si riferisce al quarto trimestre 2019 e le relative determinazioni sono state viste per regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario e dallo stesso responsabile dei servizi per la regolarità tecnica amministrativa.

• **Centrale di committenza uniche per i piccoli Comuni**

L'organo di revisione verifica se l'ente ha affidato ad una centrale unica di committenza (art. 33 del Codice dei contratti) l'acquisizione di lavori, di servizi e forniture (l'art. 23, comma 4 del Legge 14/2011 dispone tale obbligo a partire dalle gare bandite successivamente al 31/03/2012) ma in previsione considerando che potranno acquistare autonomamente beni, lavori e servizi fino alla cifra di euro di 40.000,00 come da indicazioni della Legge di Stabilità del 2016 art. 1, commi 262-267 e 269.278. Il Comune di Pramollo ha approvato una convenzione con i Comuni di San Germano Chisone, Pramollo, Usseaux, Massello e Perosa Argentina giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30/11/2015 per la C.U.C. Nel 4° trimestre 2019 non sono state fatte operazioni.

• **Notifica atti propri direttamente mediante pec**

A decorrere dal 01/07/2017 gli Enti potranno notificare i propri atti direttamente a mezzo posta elettronica certificata in base all'articolo 60 del Dpr 600/1973, come di recente modificato dall'articolo 7-quater, comma 6, del Dl 193/2016 (convertito dalla legge 225/2016). L'articolo 60 del Dpr 600/1973, invece, in deroga all'articolo 149-bis Cpc e alle modalità previste dalle norme relative alle singole leggi d'imposta, stabilisce che la notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati alle imprese individuali o costituite in forma societaria e ai professionisti iscritti in albi o elenchi istituiti con legge dello Stato può essere effettuata direttamente dal competente ufficio (ovvero senza l'intermediazione dell'agente notificatore) a mezzo di posta elettronica

certificata, all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi pec (Ini-Pec) con le modalità previste dal regolamento previsto dal Dpr 11 febbraio 2005 n. 68. L'ente procede con la notifica mediante pec a imprese e professionisti.

- **Invio comunicazione per gli appalti trasparenti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) (ex Civit).**

La comunicazione telematica è avvenuta in data 28/01/2020 , nei termini di Legge come riferito dall'Istruttore Contabile e come richiesto dall'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

- **Pubblicazione delibere inerenti entrate tributarie** (art. 13, comma 15, D.L. 201/2011) inviate al MEF – Dipartimento delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività approvando o modificando la regolamentazione delle proprie entrate anche tributarie con effetto dal 1° gennaio 2016 (art. 52, D.lgs. n. 446/1997 e art. 50, Legge n. 449/1997): Non esistono deliberazioni di modifica o nuove aliquote relative a tutte le entrate tributarie del Comune che abbiano effetto dal 01/01/2020 al momento essendo stata rinviata la possibilità di deliberarle entro il 30/06/2020.
- **Modifica delle aliquote IMU** (art. 13 D.L. n. 201/2011): NESSUNA considerando che per l'abitazione principale non di lusso dal 01/01/2016 non è più applicabile questa imposta: NESSUNA al momento.
- **Modifiche TARI.** Nessuna modifica ad oggi essendo stata rinviata la possibilità di deliberarle entro il 30/04/2020
- **Variazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF** (art. 48, comma 10, Legge n. 449/1997). E' stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef e non esistono alla data odierna altre delibere per l'anno 2020.
- **Puntualità nei pagamenti** (Dlgs 192/2012): i pagamenti dei debiti verso fornitori devono avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o richiesta di pagamento oppure del ricevimento della merce o prestazione di servizio. Il Revisore deve verificare, in sede di controllo della regolarità amministrativa e contabile a campione, la correttezza delle clausole contrattuale relative ai termini di pagamenti e monitorare il rispetto della puntualità dei pagamenti. L'organo di revisione deve verificare le motivazioni del mancato rispetto dei termini. Come da resoconto risultante dal sistema contabile per l'ultimo trimestre del 2019 risulta un indice di tempestività finale medio del trimestre di -11,40 e quello dell'intero anno 2019 -0,68 mentre la pubblicazione dei risultati del quarto trimestre e dell'intero anno 2018 è avvenuto. Le suddette **pubblicazioni devono avvenire sul sito internet** istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.
- Situazione debiti commerciali al 31/12/2019: Sono state effettuate le correzioni relative alla situazione al 31/12/2018 tranne quella relativa alla fattura n. 3/PA del 19/09/2018 (Studio Cerato) già pagata per euro 2864,11 al netto della ritenuta di euro 535,95, e la fattura telecom 8A01001659 del 09/11/2016 di euro 165,37 (vd. Allegato B) e per l'anno 2019 la situazione risulta dall' allegato C.

La legge di bilancio per il 2020 (comma 854 della legge 160/2019) ha posticipato di un anno, portandola al 2021, la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (Fgdc) da parte delle amministrazioni pubbliche non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e di quelle che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali. Nello specifico, gli indicatori sui pagamenti misurano la riduzione del debito commerciale pregresso ed il ritardo annuale. In sede di prima applicazione, l'indicatore di riduzione del debito pregresso dovrà dimostrare la riduzione di almeno del 10 per cento dello stock a fine 2020 rispetto a quella a fine 2019, per gli enti nei quali il debito residuo

scaduto risulta essere superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti considererà invece tutte le fatture scadute nel 2020 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2020 prima della scadenza.

- Appalti i nuovi controlli fiscali che determinano il cambiamento dell'organizzazione dell'Ente.

L'approssimarsi dell'entrata in vigore dei nuovi obblighi in materia di versamento delle ritenute fiscali introdotto dall'articolo 4 del Dl 124/2019 impone a tutti gli enti di organizzarsi perché dal prossimo 21 febbraio, infatti, (ovvero a partire dalla scadenza di versamento delle ritenute Irpef operate nel mese di gennaio) diventerà effettivamente operativo il nuovo controllo contenuto nell'articolo 17-bis del Dlgs 241/1997, il quale pone in capo ai committenti di verificare il regolare versamento delle ritenute fiscali effettuare sulle retribuzioni dei lavoratori impiegati nell'appalto. In questo caso a essere interessati sono i contratti di appalto per la realizzazione di servizi o opere il cui importo annuo complessivo superi 200 mila euro e che prevedano contestualmente:

- a) il prevalente utilizzo di manodopera presso la sede del committente;
- b) l'utilizzo di beni strumentali riconducibili in qualsiasi forma al committente.

Le amministrazioni dovranno adottare le necessarie misure organizzative e attivare il corretto procedimento amministrativo, che potrebbe essere riassunto nelle seguenti fasi:

1) ricognizione dei contratti in essere che ricadono nell'ambito di applicazione della norma.

Per l'individuazione del costo della manodopera occorrerà rifarsi al valore dichiarato in fase di affidamento (articolo 95, comma 10, del Dlgs 50/2016). Ricadono sicuramente nell'applicazione del nuovo articolo 17-bis i contratti sottoscritti con le cooperative per i servizi socio-educativi, laddove il personale svolga servizio presso la sede del committente e utilizzi i suoi beni strumentali (come nel caso dell'assistenza educativa, del servizio di refezione scolastica in cui i centri cottura appartengano al Comune, del servizio di trasporto scolastico se impiega gli automezzi dell'ente, dei servizi teatrali o culturali svolti presso le strutture del committente). Il dubbio sussiste per i contratti per la realizzazione delle opere pubbliche che difficilmente prevedono l'utilizzo di beni strumentali riconducibili all'ente;

2) individuazione del settore/servizio a cui compete la verifica. Si ritiene che la scelta organizzativa debba ricadere sui soggetti che presiedono all'esecuzione del contratto di appalto, in quanto saranno gli unici in grado di valutare se l'appaltatore ha correttamente indicato il numero dei dipendenti utilizzati e le ore di impiego sulla commessa, in coerenza con quanto dichiarato nell'offerta;

3) adeguamento dei contenuti dell'atto di liquidazione della spesa i quali, se inerenti i contratti di servizi-lavori, dovranno precisare se la commessa:

- non ricade per importo o caratteristiche nell'ambito di applicazione dell'articolo 17-bis del Dlgs 241/1997;
- ricade per importo o caratteristiche nell'ambito di applicazione dell'articolo 17-bis del Dlgs 241/1997 ma la verifica non è stata effettuata perché l'appaltatore ha presentato la certificazione 1/22/2020 Appalti, così i nuovi controlli fiscali cambiano l'organizzazione dell'ente di regolarità fiscale (di cui occorrerà citare protocollo e data di scadenza);
- ricade per importo o caratteristiche nell'ambito di applicazione dell'articolo 17-bis del Dlgs 241/1997 e la verifica è stata effettuata con esito positivo/negativo.

Il soggetto preposto dovrà assicurarsi che l'appaltatore abbia effettivamente assolto all'obbligo di pagamento allo Stato delle ritenute effettuate ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio.

Dovrà essere analizzata la copia delle deleghe di pagamento F24 utilizzate (da ricevere entro cinque giorni dalla scadenza e compilate distintamente per ciascun committente), redatte secondo le istruzioni fornite con la risoluzione dell'Agenzia entrate n. 109/2019 le quali prevedono la compilazione dei seguenti dati obbligatori: nel campo «codice fiscale» il proprio codice fiscale; nel campo «Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare» il codice fiscale del soggetto committente, con il codice «09», da riportare nel campo «codice identificativo». L'appaltatore, per facilitare la verifica, sarà tenuto a trasmettere le deleghe entro 5 giorni dalla scadenza del termine per il versamento delle ritenute, unitamente all'elenco dei dipendenti impiegati nell'appalto nel mese precedente con indicazione di codice fiscale del lavoratore, ore di lavoro per l'appalto, ammontare della retribuzione collegata all'appalto e dettaglio delle ritenute fiscali operate, con indicazione di quelle riconducibili all'appalto.

Andrà inoltre verificato che l'appaltatore non abbia effettuato compensazioni, all'atto del pagamento delle ritenute (risoluzione Entrate n. 108/2019). In caso di esito negativo, il pagamento del corrispettivo dovrà essere sospeso fino a concorrenza dell'importo delle ritenute non versate e comunque fino a un massimo del 20% del valore del contratto e dovrà essere inviata entro 90 giorni apposita segnalazione all'Agenzia delle entrate;

4) riscontro amministrativo previsto dall'articolo 184, comma 4, del Tuel, da parte del servizio finanziario. Il controllo sarà finalizzato ad accertare che il responsabile interno abbia effettuato la verifica sul corretto adempimento da parte dell'appaltatore o che siano dichiarate le circostanze di non applicazione. A questo scopo sarebbe utile introdurre un check all'interno dell'atto di liquidazione di spesa o allegare la documentazione oggetto di verifica.

Tutta l'attività di controllo sopra indicata non è obbligatoria e non deve essere applicata se l'Ente pubblico svolge solo attività istituzionale cioè non commerciale (vedasi circolare n. 1/E/2020 del 12/02/2020 e articolo de IL SOLE 24 ORE del 14/02/2020).

- È in corso il sistema di ricezione delle fatturazioni elettroniche dal 01/04/2015. Viene eseguita la procedura di back up delle stesse fatture elettroniche come riferito dall'istruttore contabile.
- **Contributo dovuto all'autorità dei lavori pubblici:** il Revisore deve verificare a campione il versamento del contributo nel quadriennio di riferimento per la stazione appaltante e dei partecipanti. Non sono stati fatti versamenti di contributi non essendoci stati appalti.

- **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Il Revisore prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara, relativamente al quarto trimestre 2019, che si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio con del CC n. 36 del 17/12/2019 e che questi sono stati trasmessi alla Corte dei Conti. (art. 194 TUEL) con pec in data 14/01/2020 prot. 0000144 stessa data.

- **Redazione del piano programmatico delle performance (art 10 D.lgs. 150/2009).** Annualmente le amministrazioni devono redigere entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale denominato PIANO della PERFORMANCE da adottare in conformità con il contenuto ed il ciclo di formazione del bilancio che individua indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed i relativi indicatori. Tale documento deve essere trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In caso di mancata adozione non viene erogata la retribuzione di risultato ai dirigenti e l'amministrazione non può procedere alle assunzioni di personale o ad assegnare incarichi di

consulenza e collaborazione. Si rileva che non è ancora stato redatto il Piano delle Performance relativo all'anno 2020 e si sollecita l'Ente a farlo se per esso l'obbligo sussiste non appena deliberata l'approvazione del bilancio preventivo 2020-2022.

- **Divieto di indebitamento per spese diverse da investimento.**

*(art.30, comma 15, legge n. 289 del 2002)*

Attesa l'esistenza del divieto in rubrica, il Revisore, prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che relativamente al 4° **trimestre 2019 e fino ad oggi**, l'Amministrazione non ha operato in violazione dell'art.119 della Costituzione, e non ha finanziato con i mutui, spese diverse da quelle di investimento, tutti consapevoli che in caso di inosservanza i relativi atti e contratti sono nulli e quest'organo ne darebbe comunicazione al Consiglio ed alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, per l'eventuale applicazione della sanzione disposta dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289 del 2002. Si evidenzia che gli Enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi (art.204, comma 1, TUEL) supera i limiti in percentuale delle entrate dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

- La previsione di spesa dell'Ente deve tener conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Si fa presente che dal 2020, alle Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, enti locali e loro organismi ed enti strumentali (come definiti dall'articolo 1, comma 2, del Dlgs 118/2011) nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

Lo prevede l'articolo 57, comma 2, del Dl 124/2019 (Gazzetta Ufficiale n. 252, entrato in vigore il 27 ottobre 2019) che pertanto abroga l'articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

Quindi dal 2020 nessun limite, perché la previsione per le spese di formazione è libera e affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità reali nell'ente.

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

- **Trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa e di incarico di studio e consulenza d'importo superiore a 5.000 Euro (art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 - finanziaria 2006).**

Gli Enti Locali debbono trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti (*per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*) tutti gli **atti di spesa superiori a 5.000 euro** relativi ad **incarichi di studio e consulenza**, a soggetti esterni, nonché relativi a **relazioni pubbliche; convegni; mostre; pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010). Non ricorre la fattispecie di cui sopra per cifre superiore a euro 5.000,00 per gli incarichi di studi e consulenza.

*Se sostenute le spese di rappresentanza devono essere elencate per ciascun anno in un prospetto (schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno 23/01/2012) da allegare al rendiconto.*

**Conto del tesoriere.** Entro il 30 giorni (gennaio) dalla chiusura dell'esercizio finanziario il tesoriere rende all'ente locale, secondo il modello previsto dal DPR 194/1996, il conto della propria gestione di cassa che poi trasmetterà alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto; l'adempimento è avvenuto il 30/01/2020.

- **Ricezione dei conti degli agenti contabili interni utilizzando i modelli previsti dal D.P.R. 194/96.** Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2 del D.lgs. 267/00, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmetteranno alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

L'adempimento della resa dei conti degli altri agenti contabili interni sono datati -30/01/2020 e di quelli esterni che sono agenzia riscossioni del 14/02/2020 prot. 534. Si invita l'ente a chiedere il conto della gestione anno 2019 per la riscossione dei diritti cimiteriali per la società preposta.

- **CARICAMENTO DATI PARTECIPAZIONI IN OO.PP. NEL PORTALE DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO.**

L'incarico di responsabile al caricamento dati al 31/12/2019 relativi agli OO.PP. e dei nominativi dei rappresentanti dell'Ente agli organi di governo di società ed enti a cui partecipa l'Ente stesso, in modo diretto ed indiretto, è la sig.ra Long Federica che provvederà nei termini previsti per l'anno 2018 all'adempimento indicato e dovrà provvedere per il futuro al suo aggiornamento nei casi in cui se ne verificasse la necessità. Si segnala che erroneamente è stato indicato in precedente verbale del sottoscritto Revisore il Geom. Ribetto quale soggetto incaricato per la gestione delle partecipazioni dell'ente negli organismi partecipati (OOPP) nel portale del tesoro, mentre lo è per le Opere Pubbliche in base alle ultime indicazioni fornite dall'

- **REGOLAMENTO PRIVACY UE (2016/679):** cosa è stato fatto finora per nomine ed adempimenti che dovevano essere adottati entro il 25/05/2018. Nei Comuni è obbligatorio individuare e nominare le figure del titolare, dei responsabili dei trattamenti, del Data

Protection Officer (DPO o RPD- Responsabile per la protezione dei dati).

- L'ente dovrà: 1) compilare i registri dei trattamenti; 2) definizione delle politiche della sicurezza ed elaborazione dei manuali della sicurezza; 3) designazione del DPO (Data Protection Officer); 4) formazione dei dipendenti.
- Ad oggi l'ente ha nominato il DPO, proceduto a una prima formazione dei dipendenti, gestione informativa semplificata ed informative estese per i vari settori, verifica attività uffici e struttura ente, consegna registri attività di trattamento del titolare. Variazioni rispetto all'anno 2018.....
- **FABBISOGNI STANDARD:** la compilazione del FC50U - Questionario Unico per i Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane (Anno 2018) doveva avvenire entro il entro il 27 gennaio 2020, salvo proroghe; invio avvenuto il 28/01/2020.
- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.** L'adempimento non è stato fatto con il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 perché sarà definito con il riaccertamento ordinario dei residui. L'Ente non ha FPV iscritto in bilancio preventivo 2020-2022 che sarà definito solo con la variazione di esigibilità precedente al consuntivo in fase di riaccertamento ordinario dei residui. Non sussistono ad oggi inoltre quote derivanti da esercizi precedenti.
- **Segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni (art. 153, comma 6 del Tuel)**

L'articolo 153 comma 6 come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" recita "*Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzi il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o maggiori spese – tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. ...*"

#### ***“Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni”***

*Il Responsabile del Servizio Finanziario e tutti coloro che sono investiti di responsabilità nei procedimenti di accertamento delle entrate e di impegno per le spese devono segnalare come da procedura prevista dal Regolamento Comunale a chi di competenza, tempestivamente, fatti, situazioni e valutazioni che comunque possono pregiudicare gli equilibri del bilancio”.*

Il Revisore dà atto che non sono pervenute segnalazioni in tal senso.

Accertata la concordanza dei dati, il Revisore Unico raccomanda il rigoroso rispetto delle norme contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità e della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria.

Copia del presente verbale sarà trasmessa dall'Ente al Tesoriere, se ritenuto necessario, ed al Responsabile dei servizi finanziari al fine di allegarlo al conto della loro gestione.

Il presente verbale è chiuso alle ore 13.15 .

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Mazza Elpidio

